

Comune di Sìnnai PROVINCIA DI CAGLIARI

registro dei processi verbali N° 4 del 11/06/2012

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

11 GIUGNO 2012

L'anno **duemiladodici**, il giorno **undici** del mese di **giugno**, alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla **prima convocazione** in **sessione straordinaria** ed in seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti **Consiglieri**:

Assessori presenti:	7	Assessori assenti:	0
Massimo LEONI	Si		
Giuseppe FLORIS	Si	Andrea ORRÙ	Si
Roberto DEMONTIS	Si	Giuseppe MELIS	Si
Alessandro ORRÙ (Vice Sindaco)	Si	Franco MATTA	Si
Consiglieri presenti: Risultano presenti gli Assessori:	20	Consiglieri assenti:	1
O a majadia wi mwa a mati	20	Osnainlisui sassuti.	
Francesco ORRÙ	Si		
Maurilio FLORIS	Si	Stefania PINNA SPADA	Si
Maurizio DESSALVI	Si	Mauro SPINA	Si
Gianluigi CORDA	Si	Federico MALLUS	Si
Giovanni COCCO	Si	Massimiliano MALLOCCI	Si
Antonello COCCO	Si	Giulio LOBINA	Si
Paride CASULA	Si	Massimo LEBIU	Si
Lucia ATZORI	Si	Andrea ATZENI	Si
Marco ASUNI	Si	Paolo Flavio ZEDDA	Si
Alessandro ANEDDA	Si	Nicola ZUNNUI	Si
Maria Barbara PUSCEDDU (Sindaco)	Si	Fabrizio PEDDITZI	No

Presiede il Sig. **Giovanni COCCO** nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale **Dott.ssa Maria Antonietta BASOLU**.

Il Presidente del Consiglio **Giovanni COCCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore **18.45**.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO in apertura di seduta invita i Consiglieri ad osservare un minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

[I presenti si alzano in piedi ed osservano un minuto di silenzio in memoria delle vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna].

[Alle ore 18,48 si registra l'ingresso nella sala consiliare del Consigliere Fabrizio Pedditzi. I presenti sono 21].

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO nomina scrutatori i Consiglieri Fabrizio Pedditizi, Maurizio Dessalvi e Mauro Spina.

Il Consigliere Stefania PINNA SPADA dà lettura della lettera con la quale rassegna le dimissioni dalla carica di consigliere, il cui testo è riportato di seguito.

"Al Consiglio Comunale – SINNAI.

La decisione che sto per comunicarvi, è frutto di profonde riflessioni che mi hanno accompagnato e che hanno caratterizzato questa mia esperienza all'interno del Consiglio Comunale, fin dal momento in cui ho deciso di intraprendere la carriera politica e che mi hanno creato non pochi conflitti nel campo professionale e nella sfera personale.

Ho sempre vissuto a stretto contatto con persone che hanno fatto della politica una vera e propria ragione di vita, che hanno messo passione e anima in un mondo difficile da gestire se non si è veramente convinti di ciò che si fa. L'entusiasmo non mi è mai mancato!

La voglia di fare nuove esperienze e soprattutto la curiosità di conoscere un mondo, quello della gestione di una cittadina, la mia, pensavo mi spronassero ad andare avanti ma tutto ciò non è stato sufficiente. Non sono scattati i meccanismi giusti che pensavo mi dessero gli stimoli per poter essere utile e far fruttare la fiducia che tante persone hanno posto in me.

Ho fatto un confronto con l'amore e la passione verso la mia professione e ho capito che non posso dedicarmi in egual maniera al compito che mi è stato assegnato in questo Consiglio. In un momento così difficile per la nostra Comunità è giusto che io lasci il mio posto a chiunque nutra un entusiasmo maggiore e con più competenza specifica.

Non nego che per me deludere le persone che mi hanno sostenuto è molto difficile e soprattutto mi preme evidenziare il grande rispetto per tutti coloro che ho avuto modo di frequentare in questo anno, persone corrette ed efficienti che hanno ascoltato con attenzione e soddisfatto con rapidità le mie richieste e segnalazioni.

Quindi, annuncio ufficialmente le mie dimissioni da Consigliere, ringrazio tutti per l'attenzione e auguro buon proseguimento dei lavori.
Sinnai 11/06/2012.

Stefania Pinna Spada".

- Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO afferma che le dimissioni del Consigliere Stefania Pinna Spada giungono come un fulmine a ciel sereno del quale si dispiace.
- Il Sindaco Maria Barbara PUSCEDDU rappresenta la propria vicinanza al Consigliere Stefania Pinna Spada e si rammarica delle sue dimissioni. Afferma che purtroppo tante donne sono costrette a rinunciare alla propria attività politica. Saluta, quindi, il Consigliere Stefania Pinna Spada ringraziandola per il positivo apporto dato nel corso dell'ultimo anno.
- Il Consigliere Andrea ATZENI elogia il lavoro svolto dal Consigliere Stefania Pinna Spada e si dispiace delle sue dimissioni.
- Il Consigliere Francesco ORRÙ pur approvando di cuore la decisione, si rammarica delle dimissioni del Consigliere Stefania Pinna Spada e si spinge a chiedere in merito un passo indietro.
- Il Consigliere Massimiliano MALLOCCI si ricollega a quanto già rappresentato dagli altri consiglieri e augura il meglio al Consigliere Stefania Pinna Spada.
- Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA svolge il proprio intervento in lingua Sarda unendosi a quanto detto dagli altri consiglieri e dispiacendosi sinceramente per la decisione del Consigliere Stefania Pinna Spada.
- **II Consigliere Giulio LOBINA** chiede al Consigliere Stefania Pinna Spada di restare.
- Il Consigliere Lucia ATZORI afferma di essere dispiaciuta per la decisione del Consigliere Stefania Pinna Spada, ma che se lei ha scelto questo, allora questo deve essere.
- Il Consigliere Massimo LEBIU sostiene di comprendere la decisione del Consigliere Stefania Pinna Spada e le fa tanti auguri per il futuro.

- **Il Consigliere Gianluigi CORDA** si unisce al dispiacere generale.
- II Consigliere Fabrizio PEDDITZI ringrazia il Consigliere Stefania Pinna Spada per l'impegno profuso nell'assolvere all'incarico di consigliere.
- Il Consigliere Stefania PINNA SPADA ringrazia tutti i presenti i quali, ella crede, l'abbiano *inquadrata* correttamente. Ribadisce che si tratta di una scelta personale e saluta tutti.
- Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO propone di sospendere la seduta per cinque minuti affinché i presenti possano salutare il Consigliere dimissionario Stefania Pinna Spada.

[La seduta è sospesa brevemente affinché gli astanti possano salutare il Consigliere Stefania Pinna Spada].

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO dispone la ripresa della seduta alle ore 19,25.

[All'atto della ripresa dei lavori consiliari il Consigliere Stefania Pinna Spada risulta assente avendo deciso di lasciare la seduta a seguito delle dimissioni dalla carica ricoperta. I presenti sono 20].

- Il Consigliere Giulio LOBINA afferma di avere delle interrogazioni urgenti.
- Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO ricorda ai consiglieri che eventuali interrogazioni urgenti devono essere presentate preventivamente e in forma scritta. Chiede, inoltre, se l'interrogazione del Consigliere Lobina sia effettivamente urgente.
- Il Consigliere Giulio LOBINA: se la ascolta può valutarne l'urgenza, diversamente no.
- Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: se mi lascia finire di parlare... Quando le concederò la parola, allora lei potrà esprimere la validità della sua interrogazione.
- Il Consigliere Giulio LOBINA: chiedo scusa. La prima interrogazione urgente fa riferimento alla morte di un nostro compaesano a Solanas [...]¹ sulle nostre spiagge, sia a Genn'e Mari che a Solanas, e credo che sia urgente.
- La seconda, probabilmente meno urgente, fa riferimento al decoro di questo comune perché lei, Presidente, anche negli anni scorsi si è sempre lamentato [...]¹ parcheggio [...]¹.

Il Consigliere Giulio LOBINA presenta una seconda interrogazione urgente in riferimento alle condizioni del parcheggio comunale. Egli afferma che qualche giorno prima era presente persino un cane morto in stato di decomposizione in mezzo all'immondezza. Oggi il cane non c'è più, ma il piazzale è completamente sporco e questo non è decoroso per il nostro Comune.

La casa comunale deve essere dignitosa e pulita perchè il decoro urbano, specialmente nei luoghi ove si rappresenta la cittadinanza, è indice di civiltà.

Il Consigliere Giulio Lobina afferma, ad ogni modo, che la presente è piuttosto una segnalazione e vi è l'urgenza di ripulire i luoghi.

Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA il quale svolge il proprio intervento in lingua Sarda: [...]¹ a proposito delle interrogazioni, non ho nulla in contrario.

D'ora innanzi vorrà dire che le interrogazioni le presenteremo per iscritto invece che oralmente come è stato fatto la maggior parte delle volte fino ad oggi [...]¹.

Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA sollecita una risposta, da parte dell'Amministrazione, in merito all'interrogazione da lui presentata lo scorso febbraio circa la situazione urbanistica di Torre delle Stelle e poi aggiunge: è come dire che sono già passati quattro mesi ma la risposta, naturalmente, non è ancora arrivata [...]¹ chiedo notizie in merito. Inoltre ho tre interrogazioni da proporre [...]¹.

Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA chiede, nella prima interrogazione, a che punto siano i lavori per la farmacia comunale e quando si prevede che questa possa essere operativa.

Nella seconda interrogazione egli chiede delucidazioni circa la deliberazione che esclude, con una clausola, is cantadoris non sinnaesi e sostiene che questa clausola debba essere cassata. Egli esprime, inoltre, il desiderio di discutere a fondo la questione con l'assessore competente.

La terza interrogazione riguarda, infine, la prevista realizzazione di distributori di acqua pubblici. Il Consigliere Paolo Flavio Zedda sostiene che l'acqua andrebbe erogata senza eccessive complicazioni quali tessere magnetiche ecc. e si sofferma ad esaminare i possibili costi del servizio, ritenuti piuttosto rilevanti.

Infatti il progetto, oltre ad essere diseducativo per la

_

¹La registrazione audio della seduta risulta incomprensibile a causa di problemi tecnici, impedendo di conseguenza la completa trascrizione degli interventi. Le note successive, uguali alla presente, sono riportate in calce al documento.

popolazione, sarebbe troppo costoso perché, nonostante il suo cofinanziamento, comporterebbe comunque dei costi a carico dell'Amministrazione per la sua realizzazione nonché per il funzionamento e la manutenzione delle attrezzature.

Il Consigliere Andrea ATZENI propone due interrogazioni urgenti. Nella prima interrogazione, dato che l'Amministrazione comunale intende realizzare un distributore di acqua pubblico, egli chiede all'Assessore competente se l'acqua erogata nelle condotte del sistema idrico di Sìnnai sia potabile e di buona qualità. La seconda interrogazione è invece rivolta a conoscere i criteri utilizzati per l'assegnazione dei fondi comunali alla mostra canina che si è tenuta recentemente.

L'Assessore Roberto DEMONTIS rappresenta che i fondi per il salvamento a mare saranno sensibilmente ridotti dalla Regione, ma che comunque l'Amministrazione cercherà di far partire il servizio dal 1° luglio. Egli afferma, inoltre: [...]² appunto l'Assessore provinciale alla protezione civile e le varie componenti associazionistiche del territorio [...]². La Regione c'è. La Regione [...]².

Il Consigliere Lucia ATZORI fornisce alcune informazioni sul servizio di salvamento a mare e sottolinea che quest'anno la riunione in Provincia è avvenuta soltanto due settimane fa e con gravi problemi. Inoltre l'anno scorso i fondi sono stati ridotti del 30% e quest'anno saranno ulteriormente ridotti. L'Amministrazione comunale è comunque pronta a stipulare la relativa convenzione, ma la provincia non ci ha ancora comunicato l'importo a disposizione.

Circa la mostra canina il Consigliere Lucia Atzori, rivolgendosi al Consigliere Andrea Atzeni, afferma: [...]² posso garantirle che tremila euro sono rimasti tutti a Sìnnai.

Inoltre nel catalogo dell'esposizione sono riportati centotto cani, poi se ne sono iscritti la mattina fino a arrivare a centosessantasei. Ci sono state persone che sono venute da Sassari. Una signora che è venuta addirittura dalla Corsica. Persone che sono venute da Cabras, dall'Oristanese [...]².

Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA prega il Presidente di far osservare il Regolamento perché il Consigliere Lucia Atzori ha parlato per ben nove minuti, mentre lo stesso Consigliere Paolo Flavio Zedda è stato interrotto dopo soli due minuti.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: [...]² in cui c'è presente un ordine del giorno da rispettare. Delle

interrogazioni. Qualcuna può essere [...]² pertanto deve essere breve la proposta. Niente da fare. Probabilmente è necessario far rispettare al massimo il Regolamento. Abbiate pazienza [...]² metteremo una clessidra così saremo anche più soddisfatti. Non è solo la lungaggine, ma sono anche i contenuti delle interrogazioni che vanno rispettati, in primis.

E dare il giusto prezzo – visto che anche io non sono di plastica – alle manifestazioni. Non è quantificando la moneta che si dà il giusto prezzo, perché ci sono delle manifestazioni che meritano e che in cinque minuti si consumano, ma valgono molto più di altre che sono più lunghe e durano giorni. Non mi voglio dilungare oltre perché non spetta a me farlo.

Sono le otto e non abbiamo ancora iniziato la trattazione dell'ordine del giorno, quindi prego gli assessori e i consiglieri che devono ancora rispondere alle ultime interrogazioni di fornire le risposte alle interrogazioni che sono in corso.

La mostra canina, se c'è l'Assessore... I canili bisogna, veramente... [Interruzione]. Mi è sembrato che fosse soddisfatto della risposta dell'Assessore Demontis perché ha detto... [Interruzione].

Il Consigliere Giulio LOBINA: se la Provincia è ferma, noi non possiamo concluderla senza stipulare un documento, magari insieme anche a Maracalagonis, per sollecitare la Provincia a muoversi in questo senso [Interruzione]. Lo stiamo facendo o è stato già fatto?

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: è stato già fatto, mi dicono in questo momento.

Il Consigliere Andrea ATZENI: non sto contestando la bontà della manifestazione. Assolutamente. Ci mancherebbe. Credo che sia stata una iniziativa che ha coinvolto tanta gente. lo voglio capire qual'è il criterio per cui ad uno vengono dati trecentocinquanta euro e ad un altro tremila euro.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: A chi? Cosa vuol dire?

Il Consigliere Andrea ATZENI prosegue il proprio intervento: alla mostra dei canarini, che porta cinque giudici – perché conosco l'argomento – due di Palermo, uno di Bolzano. Dormono a Tasonis. Mangiano in ristorante a Sìnnai anche quelli. Gli allevatori arrivano da La Maddalena, da Sassari, da Sant'Antioco, da Oristano... Potrei documentare queste cose.

Vorrei capire qual'è il criterio che a costoro assegna trecentocinquanta euro per una settimana. Perché la

mostra dei canarini inizia il lunedì con l'allestimento, il martedì si portano i soggetti, il mercoledì si allestisce, il giovedì si fa il giudizio tutto il giorno, il venerdì si preparano i cardellini con i premi. Il sabato e la domenica la mostra è aperta al pubblico.

Non sto criticando la bontà della manifestazione. Voglio capire perché a uno si danno trecentocinquanta euro e a un altro si danno tremila euro. Una mostra fatta anche con il contributo – qui ci sono anche presenti, forse non ci sono più – con il contributo anche dei privati, senza disturbare nessuno.

I soldi sono rimasti a Sìnnai perché abbiamo mangiato, dormito, fatto quello che dice che non è costato niente e voglio capire ancora di più dove sono andati i soldi. Questo voglio capire: perché a uno si danno trecentocinquanta euro e a un altro si danno tremila euro. Solo questo. Plaudiamo a queste innovazioni, però voglio capire perché a uno tremila e a un altro trecentocinquanta. Solo questo.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: grazie Consigliere Atzeni. Non per rispondere a nome di altri, ma quando si devono fare delle scelte probabilmente...

Il Consigliere Andrea ATZENI: siamo in crisi, forse. Siamo in crisi!

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: forse si. La prossima volta può darsi che... Non lo so...

Il Consigliere Andrea ATZENI: voglio capire.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: va bene. Però abbia pazienza. Prego Consigliere Lebiu... In merito a cosa sta rispondendo, adesso? Alla farmacia? Alla mostra dei cani? Ancora? Prego.

L'Assessore Roberto DEMONTIS: non lo so. Se volete che risponda...

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: facciamo la mostra assieme. Cani e canarini, così...

L'Assessore Roberto DEMONTIS: rispondo io anche se ce ne siamo occupati sia io come Assessore allo sport sia l'Assessore Matta per quanto riguarda la cultura.

Questa mostra ha dato sicuramente risalto e lustro alla nostra cittadina perché ha creato un indotto notevole che neanche noi ci aspettavamo essere così ampio. Tenete presente che io ho fatto un giro attorno alla piazza e posso dire che gli esercizi commerciali hanno veramente potuto lavorare e avere una boccata di ossigeno in un momento così difficile come quello che

stiamo attraversando. Perché, ripeto, l'indotto è stato veramente enorme.

Ma lo spirito che ci ha indotto a stimolare questa iniziativa è stato soprattutto quello di incoraggiare le adozioni dei cani; cani che a noi, come comune, ci costano una marea di soldi perché per i cani tenuti in canile spendiamo circa 80.000 euro l'anno.

In quell'occasione siamo riusciti, portando i cani che abbiamo ospiti nei canili, a farli adottare. Hanno adottato tutti i cani presenti, con risparmio per l'Amministrazione. La cifra che spendiamo ve l'ho appena enunciata.

È stato, da parte nostra, un voler incentivare questo tipo di attività. Poi cercheremo, nei limiti delle nostre possibilità, di accontentare un po' tutti.

Come sapete Sìnnai è ricca di associazioni che ci chiedono manifestazioni.

Noi cerchiamo di dare la possibilità a tutti di fare le varie manifestazioni, però, ripeto, questa ci è sembrata un'occasione irripetibile che abbiamo sfruttato credo in maniera veramente positiva.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: grazie Assessore. La deliberazione relativa ai contributi per finanziamenti alla cultura. Prego l'Assessore Matta di rispondere a questa interrogazione.

L'Assessore Franco MATTA: ne approfitto per dire qualcosa sui canarini, dato che non abbiamo ancora detto niente...

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: cos'è? Ci faccia capire la storia dei canarini...

L'Assessore Franco MATTA: l'anno scorso sono arrivati dei giudici per i canarini. Perché qual'è il canarino che ha vinto?

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: Assessore Franco Matta, risponda all'interrogazione. Non ponga altri problemi e interrogazioni anche lei.

L'Assessore Franco MATTA: non mi sono accorto del fatto che siano arrivati dei giudici. E non ho visto nessuna premiazione di canarini... [Interruzione]. Ah, va bene. Dell'altro anno non sapevo nulla. Va bene, grazie. Rispondo all'interrogazione del Consigliere Paolo Flavio Zedda. Grazie Signor presidente. Un saluto alla Giunta, ai Consiglieri e a tutti i presenti.

Avrei pensato che già nella deliberazione ci fossero tutte le risposte all'interrogazione che è stata fatta. La deliberazione è nata soprattutto a seguito delle

sollecitazioni dei vari comitati, convinti che il contributo fosse destinato per manifestazioni coinvolgenti esclusivamente is cantadoris più accreditati.

Non parlo di professionisti perché penso che a Sìnnai non ci siano *cantadoris* professionisti, nel senso che non siete inseriti in un albo di professionisti. Quindi parlo di *cantadoris* più accreditati.

Nonostante questo l'afflusso di spettatori era sempre in declino, per cui è sorta naturale l'esigenza di guardarsi un po' in giro e considerare che a Sìnnai ci sono altri *cantadoris*, meno accreditati ma di buon livello.

Quindi è sembrato più opportuno coinvolgere tutti *is* cantadoris, senza alcuna distinzione di categoria, per tutelare il patrimonio enorme che abbiamo a Sìnnai e soddisfare le esigenze del pubblico.

Lo spirito di questa deliberazione è quello di dare visibilità a tutte le risorse presenti nel territorio di Sìnnai: cantadoris, bàsciu e contra e chitarristi. Dobbiamo ricordare che a Sìnnai c'è [...]² e anche il bàsciu e contra. Quindi dobbiamo cercare di tutelarli in tutti i modi.

Sìnnai, voglio ricordare, è l'unico comune in Provincia di Cagliari, ma penso anche a livello regionale, che abbia adottato una deliberazione di questo tipo, stanziando dei fondi specifici. Mi risulta che in tutta la regione non ci sia nessun altro comune che stanzi risorse specifiche per la tutela del canto improvvisato.

Punto prioritario per l'Amministrazione e i comitati è soddisfare le esigenze del pubblico. Fare spettacolo con persone nuove e contenuti nuovi. Favorire la diffusione di questa espressione artistica allargandone quanto più possibile la partecipazione anche con l'intento di allargare una tradizione che se diventasse elitaria sarebbe destinata a scomparire.

[...]² e che questi hanno rifiutato l'invito senza trovare possibili accordi. Accordi che avrebbero, invece, posto i presupposti per un'iniziativa unica nel suo genere. Infatti, il confronto tra due *cantadoris* di livello diverso avrebbe creato un grande interesse e quindi un grande richiamo di pubblico per la novità.

Quello che interessa è che si incoraggino tutte le iniziative volte al confronto tra diversi *cantadoris* da cui deve nascere una competizione a beneficio dello spettacolo e quindi del pubblico.

Non dobbiamo neanche dimenticare che anche l'Italia ha perso contro i coreani. E poi la storia ci insegna che anche Davide è stato sconfitto da Golia. Quindi il confronto tra *cantadoris* professionisti e dilettanti che, se li chiamate così, secondo me, come stavo dicendo prima [...]² il plauso per il nuovo metodo, individuano la quasi assoluta esclusione popolare di questa espressione culturale locale a favore di una

ristrettissima elite che sicuramente il Consigliere conosce, con referenze esterne utili solo a mantenere, per reciprocità dei rapporti, una sorta di monopolio esteso anche all'ambito esterno a Sìnnai.

E non si può postulare che l'assenza di una partecipazione diffusa a questa forma di canto popolare fosse dovuta alla mancanza di interesse. Abbiamo avuto modo di sperimentare l'entusiasmo e la vasta partecipazione di Sìnnai al canto improvvisato lo scorso anno, durante un'intera stagione con la manifestazione su cantu de sei che ha visto una moltitudine di cantadoris di Sìnnai e di tutto il Campidano animare le nostre serate e la piazza di Sant'Isidoro.

Questo anche se non è stato riconosciuto nessun emolumento ai partecipanti.

Sicuramente il Consigliere Zedda ha sempre manifestato la sua ansia per la considerazione e la diffusione di questa espressione culturale. A questo proposito vorrei porre anche io alcune domande. Questo contributo, secondo voi, deve essere destinato esclusivamente per manifestazioni coinvolgenti solo *is cantadoris* più accreditati? È più importante la tutela del canto improvvisato in senso assoluto o la tutela personale dei singoli *cantadoris*? Che fine dovrebbero fare *is cantadoris* meno accreditati? E se tra questi ci fosse qualche emergente vincitore della prima edizione de *su cantu de sei*, come pensate di [...]².

Penso che il giudice non possa che essere il pubblico. E il pubblico ha il diritto di ascoltare tutte le voci e di esprimere liberamente il proprio apprezzamento o non apprezzamento.

Comunque questa deliberazione ha un carattere sperimentale e ha l'ambizione di suscitare un dibattito che purtroppo manca da molto tempo.

Per questo accettiamo volentieri i consigli e anche le critiche che saranno di stimolo per trovare delle soluzioni condivisibili per tutti in quanto la sclerosi attuale è la peggiore condizione per la sopravvivenza del canto improvvisato. Grazie.

Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA, il quale svolge il proprio intervento in lingua Sarda, precisa le proprie referenze circa lo studio e l'insegnamento della lingua sarda, argomenta la risposta all'Assessore e infine, circa la realizzazione dell'erogatore di acqua potabile, afferma che per il suo funzionamento ci saranno da pagare la corrente elettrica oltre che la manutenzione ordinaria, la sostituzione dei filtri e la manutenzione straordinaria, tutti costi che in questo periodo l'Amministrazione comunale non può permettersi. Si tratta di spese che, secondo i calcoli del Consigliere Paolo Flavio Zedda, sarebbero presumibilmente superiori ai

10.000 euro annui.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: grazie [...]².

L'Assessore Giuseppe FLORIS precisa che l'acqua di Sinnai è potabile ed anche di ottima qualità e che per quanto riguarda l'erogatore di acqua potabile questo sarà realizzato con i fondi di un bando della Comunità Europea.

Il Sindaco Maria Barbara PUSCEDDU dà lettura della proposta di deliberazione di cui al primo punto all'ordine del giorno: approvazione ordine del giorno in favore della liberazione di Rossella Urru, depositata agli atti del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Francesco ORRÙ, a nome del gruppo dell'U.D.C., si dichiara a favore di ogni iniziativa che impegni il Sindaco e l'Amministrazione comunale a rappresentare in tutte le sedi la partecipazione della Comunità sinnaese alla vicenda di Rossella Urru e pertanto preannuncia il voto favorevole.

[Durante la trattazione del presente argomento risulta assente il Consigliere Andrea Atzeni. I presenti sono 19].

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO, accertato che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione il primo punto all'ordine del giorno.

Primo punto: "APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO IN FAVORE DELLA LIBERAZIONE DI ROSSELLA URRU".

L'esito della VOTAZIONE, espressa per alzata di mano, è così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti N° 19
Voti favorevoli N° 19
Voti contrari Nessuno
Astenuti Nessuno

Si vota per l'immediata eseguibilità che è approvata con le medesime modalità e con lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO prega l'Assessore Alessandro Orrù di illustrare le proposte di deliberazione di cui al secondo, terzo e quarto punto all'ordine del giorno.

L'Assessore Alessandro ORRÙ illustra congiuntamente le proposte di deliberazione di cui al secondo, terzo e quarto punto all'ordine del giorno:

- riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 per la somma dovuta alla Fondiaria SAI S.P.A. per la costituzione di una cauzione in conto vincolato a favore della ditta PR.IN.EL.ID. di Mura Valerio per i lavori di adeguamento normativo Scuola Media L. Amat di Via Trento;
- riconoscimento debito fuori bilancio di ulteriori somme a seguito del decreto di liquidazione del giudice istruttore del Tribunale di Cagliari delle spese per la C.T.U. nella causa "Comune di Sinnai/Promosport srl e Appalti Costruzioni Vasapollo S.r.l.", opposizione a decreto ingiuntivo;
- Deliberazione del 21.12.2011 N. 54 del Consiglio Comunale ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) del TUEL, per maggiori spese legali derivanti dalla sentenza n. 218/2011 del T.A.R. Sardegna" Rettifica e integrazione impegno di spesa.

Il Consigliere Giulio LOBINA: voterò contro i debiti fuori bilancio perché quando si ha a che fare con i denari pubblici bisogna prestare la massima attenzione. Comprendo che nel 2010 questa Amministrazione non fosse presente e dunque non le si può imputare il mancato pagamento della cauzione, tuttavia la cifra relativa al 2011, pari a 103 euro, avremmo dovuto pagarla nei tempi previsti. Invece non solo abbiamo fatto scadere i termini di pagamento di entrambe le somme, ma abbiamo anche atteso un giudizio e dunque ci troviamo anche a pagare 170 euro ulteriori di spese legali per più "dimenticanze".

Questo è inconcepibile se vogliamo essere una amministrazione efficace ed efficiente come prescrive la nostra Costituzione.

Il Consigliere Giulio LOBINA afferma che voterà contro anche il secondo debito fuori bilancio perché c'è stato un errore degli uffici, così come segnalato dal legale dello stesso consulente tecnico il quale ha scritto "un decreto ingiuntivo va pagato così com'è" e invece il Comune non lo ha fatto. Se si fosse stati attenti adesso non ci si ritroverebbe con questo debito fuori bilancio.

In un momento come questo – nel quale dobbiamo cercare di tagliare le spese superflue, visto che mettiamo le mani in tasca ai cittadini con l'I.M.U. e la TARSU, togliendo anche le esenzioni – non possiamo permetterci leggerezze o scarsa attenzione.

Quindi richiamo questa Giunta affinché solleciti gli uffici alla massima attenzione perché se non stiamo attenti noi ci sarà chi, come la Corte dei Conti, provvederà di consequenza.

Voterò contro anche il terzo debito fuori bilancio.

[Durante la trattazione dell'argomento si allontanano dai banchi consiliari i Consiglieri Massimo Lebiu e Mauro Spina. I presenti sono 17].

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO, accertato che non ci sono altre richieste di intervento, nomina scrutatore il Consigliere Federico Mallus in sostituzione del Consigliere Mauro Spina, assente, e pone in votazione il secondo punto all'ordine del giorno.

Secondo punto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D. LGS. 18.8.2000, N. 267. PER LA SOMMA DOVUTA ALLA FONDIARIA SAI S.P.A. PER LA COSTITUZIONE DI UNA CAUZIONE IN CONTO VINCOLATO A FAVORE DELLA DITTA PR.IN.EL.ID DI MURA VALERIO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA MEDIA L. AMAT DI VIA TRENTO".

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	N° 17
Voti favorevoli	N° 15
Voti contrari	N° 1
Astenuti	N° 1

Esprime voto contrario il Consigliere Giulio Lobina.

Si astiene dalla votazione il Consigliere Paolo Flavio Zedda.

Si vota per l'immediata eseguibilità che è approvata con le medesime modalità e con lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO pone in votazione il terzo punto all'ordine del giorno.

Terzo punto: "Riconoscimento debito fuori bilancio di ulteriori somme a seguito del decreto di liquidazione del Giudice istruttore del Tribunale di Cagliari delle spese per la C.T.U. nella causa "Comune di Sìnnai / Promosport S.R.L. e Appalti Costruzioni Vasapollo S.R.L., opposizione a decreto ingiuntivo".

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	N° 17
Voti favorevoli	N° 15
Voti contrari	N° 1
Astenuti	N° 1

Esprime voto contrario il Consigliere Giulio Lobina.

Si astiene dalla votazione il Consigliere Paolo Flavio Zedda.

Si vota per l'immediata eseguibilità che è approvata con le medesime modalità e con lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO pone in votazione il quarto punto all'ordine del giorno.

Quarto punto: "Deliberazione del 21/12/2011 n. 54 del Consiglio comunale ad oggetto: Riconoscimento Legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L., per maggiori spese legali derivanti dalla Sentenza n. 218/2011 del T.A.R. Sardegna - Rettifica e integrazione impegno di spesa".

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	N° 17
Voti favorevoli	N° 15
Voti contrari	N° 1
Astenuti	N° 1

Esprime voto contrario il Consigliere Giulio Lobina.

Si astiene dalla votazione il Consigliere Paolo Flavio Zedda.

Si vota per l'immediata eseguibilità che è approvata con le medesime modalità e con lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO prega il Sindaco Maria Barbara Pusceddu di introdurre il quinto punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Maria Barbara PUSCEDDU introduce il progetto *Bilinguismo in paris* di cui al quinto punto all'ordine del giorno: approvazione schema di convenzione fra i Comuni di Villasalto (capofila), Burcei, Muravera e Sìnnai per la realizzazione del progetto "Bilinguismo Imparis 2" Artt. 9 e 15 L. n° 482/1999.

- Il Consigliere Massimiliano MALLOCCI preannuncia il voto favorevole a nome del proprio gruppo.
- Il Consigliere Francesco ORRÙ preannuncia il voto favorevole a nome del proprio gruppo.
- Il Consigliere Giulio LOBINA preannuncia il voto favorevole a nome del proprio gruppo e rimarca come l'iniziativa potrà essere utile, quantomeno, per la migliore comprensione degli interventi svolti in lingua Sarda dal Consigliere Paolo Flavio Zedda.

[Si dà atto del rientro del Consigliere Mauro Spina. I presenti sono 18].

Quinto punto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA I COMUNI DI VILLASALTO (CAPOFILA), BURCEI, MURAVERA E SÌNNAI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 'BILINGUISMU IMPARIS 2' L. N. 482/99 ARTT. 9 E 15".

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti N° 18
Voti favorevoli N° 18
Voti contrari Nessuno
Astenuti Nessuno

Si vota per l'immediata eseguibilità che è approvata con le medesime modalità e con lo stesso risultato della votazione precedente.

- L'Assessore Giuseppe FLORIS introduce il sesto punto all'ordine del giorno: individuazione nuove aree e solai di copertura di immobili comunali per la concessione in diritto di superficie finalizzata alla realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici. Egli precisa, fra l'altro, che la presente proposta di deliberazione ha lo scopo di integrare la precedente deliberazione con le nuove aree individuate per l'installazione degli impianti.
- Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA chiede se le aree possano o meno essere utilizzate dai privati.
- **L'Assessore Giuseppe FLORIS** risponde affermativamente.
- Il Consigliere Giulio LOBINA ringrazia il Sindaco perché le tematiche ambientali sono molto importanti e la proposta di deliberazione va in questo senso. Preannuncia, pertanto, il proprio voto favorevole.

- Il Consigliere Gianluigi CORDA preannuncia il proprio voto favorevole.
- Il Consigliere Paolo Flavio ZEDDA segnala la possibilità di installazione di impianti fotovoltaici a costo zero. Preannuncia il proprio voto favorevole, ma rimarca che il quinto *Conto energia* scadrà a giugno e che, pertanto, con le condizioni che saranno imposte dal successivo *Conto energia*, meno favorevoli, si rischia che nessuno manifesti interesse all'installazione di impianti fotovoltaici nelle aree di cui trattasi.
- Il Consigliere Massimiliano MALLOCCI denuncia di essere venuto a conoscenza del fatto che il solaio della scuola di Solanas versa in pessime condizioni. Circa la deliberazione in esame, egli afferma che, nonostante la prossima scadenza del quinto *Conto energia*, è comunque dovere dell'Amministrazione provare. Pertanto, preannuncia il proprio voto favorevole.
- Il Consigliere Lucia ATZORI preannuncia il voto favorevole del Partito Democratico. Circa le problematiche relative alle condizioni meno favorevoli imposte dai successivi conti energia ella afferma che, comunque, i costi di acquisto e di installazione degli impianti sono, oggi, inferiori e questo può compensare la minore incentivazione.
- L'Assessore Giuseppe FLORIS afferma che la Giunta è conscia delle criticità relative alla deliberazione di cui trattasi, tuttavia ritiene necessario dare un segnale politico.

Esaurita la discussione, il **Presidente del Consiglio Giovanni COCCO** pone in votazione il sesto punto all'ordine del giorno concernente: "INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DEI SOLAI DI COPERTURA DI IMMOBILI COMUNALI PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI".

[Si dà atto del rientro del Consigliere Atzeni che, pertanto, partecipa alla votazione. I presenti sono 19].

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N° 19
Voti favorevoli	N° 19
Voti contrari	Nessuno
Astenuti	Nessuno

L'Assessore Roberto DEMONTIS illustra il piano regolatore cimiteriale di cui al settimo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Giulio LOBINA desidera sapere se è possibile proporre i forni crematori e sensibilizzare la popolazione in tal senso.

L'Assessore Roberto DEMONTIS afferma che è già stata prevista un'area che, in futuro, potrà essere destinata all'edificazione di un forno crematorio. Tuttavia si tratta di una questione di cultura e, comunque, occorrerà verificare nel tempo l'opportunità di questa soluzione visti i costi della struttura e l'attuale scarsità di richieste di cremazione.

Il Consigliere Francesco ORRÙ si dice soddisfatto del fatto che, finalmente, si riorganizza il sistema cimiteriale. Pertanto, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Fabrizio PEDDITZI afferma che la riorganizzazione del sistema cimiteriale è un bel traguardo. Ringrazia, quindi, tutti coloro che hanno dato il proprio apporto per il raggiungimento di questo obiettivo.

Il Sindaco Maria Barbara PUSCEDDU ringrazia tutti perché c'è molta urgenza di aprire i nuovi spazi cimiteriali e anche per questo il lavoro di tutti i consiglieri è importante.

[Durante la trattazione dell'argomento si allontanano dai banchi consiliari i Consiglieri Mauro Spina e Paolo Flavio Zedda. I presenti sono 17].

Esaurita la discussione, il **Presidente del Consiglio Giovanni COCCO** pone in votazione il settimo punto all'ordine del giorno concernente:

APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE E DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti N° 17
Voti favorevoli N° 17
Voti contrari Nessuno
Astenuti Nessuno

[Si da atto del rientro del Consigliere Paolo Flavio Zedda (ore 21,30). I presenti sono 18].

L'Assessore Alessandro ORRÙ illustra l'ottavo punto all'ordine del giorno con il quale la Giunta comunale propone di cassare la riduzione della tassa prevista a favore degli ultrasessantacinquenni nel comma secondo, lettera a) dell'articolo 21 del Regolamento perché quest'agevolazione prescinde dalle condizioni reddituali del nucleo familiare.

Spiega che l'agevolazione prevista dal regolamento per gli ultrasessantacinquenni prescindeva dalla situazione reddituale del nucleo familiare e in questo particolare momento, nel quale anche i fondi comunali hanno subito un drastico ridimensionamento, è invece necessario forse più che in passato distinguere tra chi è nelle condizioni oggettive di pagare per intero la tarsu e chi invece si trova in situazione di disagio e ha necessità di un ausilio concreto da parte dell'Amministrazione. Per questi motivi, afferma lAssessore Orrù, a compensazione della mancata agevolazione, per chi è in difficoltà ci sarà l'attivazione di interventi di sostegno economico attraverso i servizi sociali e. in ogni caso, i contribuenti ultrasessantacinquenni che risultano unici occupanti degli immobili per i quali è dovuta la tarsu usufruiranno dell'agevolazione prevista dal regolamento relativa alla riduzione di un terzo dell'importo dovuto.

Il Consigliere Massimiliano MALLOCCI si dice in disaccordo sul fatto che, ad esempio, gli ultrasessantacinquenni con un figlio disoccupato perdano la riduzione del 40% dell'imposta.

Per questo motivo, egli preannuncia l'astensione dal voto del gruppo Sinistra, Ecologia e Libertà.

Il Consigliere Giulio Lobina critica l'eliminazione della riduzione della TA.R.S.U. prevista a favore degli ultrasessantacinquenni.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda comunica l'allontanamento dalla seduta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO dispone la sospensione della seduta alle ore 21,45.

I lavori riprendono alle ore 22,00. Risultano assenti i consiglieri Paolo Flavio Zedda, Mauro Spina, Antonello Cocco e Massimo Lebiu.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO autorizza ad intervenire il Consigliere Gianluigi Corda.

Il Consigliere Gianluigi CORDA: grazie Presidente. Voglio dire due cose riguardo questo punto all'ordine del giorno.

Si tratta di una modifica al vigente Regolamento che ho già visto in seconda commissione e che ho definito, già da allora, dolorosa ma anche necessaria, come ci ha illustrato l'Assessore. Una modifica che va a colpire parecchie famiglie ultrasessantacinquenni con un reddito alto e anche con un reddito basso.

Però l'Assessore ci ha anche rassicurato dicendo che alle famiglie a basso reddito andremo a sopperire con i fondi dei servizi sociali, quindi tutto sommato il danno non sarà così grave.

Colgo l'occasione per proporre un emendamento all'art. 16 del Regolamento che riguarda le esenzioni. La mia proposta è quella di eliminare dal comma a) dell'art. 16 le parole "e prive di qualsiasi arredo" e faccio questa proposta dopo aver sentito alcuni concittadini.

Perché faccio questa proposta di modifica? Perché ritengo che la presenza di arredi in una casa non possa essere pregiudiziale all'ottenimento di un'esenzione di questa importanza, ferma restando l'assenza di allacciamenti alle reti dei servizi di energia elettrica e acqua.

- Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: va bene. Mi trova un'attimo spiazzato perché non sappiamo... Il Segretario comunale mi suggerisce che la proposta di emendamento necessita di parere tecnico per cui...
- Il Consigliere Massimiliano MALLOCCI: faccio una proposta, se possibile. Ci sono due emendamenti per i quali occorre il parere di regolarità tecnica e in più abbiamo anche un emendamento per quanto riguarda il Regolamento dell'Imposta Municipale Unificata. Potremmo fare una sospensione con i capigruppo e decidere come rinviare i punti in attesa dell'acquisizione del parere tecnico.
- Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: siamo d'accordo? Chi vota a favore della sospensione? Chi vota contro? Chi si astiene?

Con l'assenso di tutti i Consiglieri, il Presidente dispone la sospensione della seduta per cinque minuti per una riunione dei capigruppo.

[La seduta è sospesa brevemente. I lavori riprendono alle ore 22,15]

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: nel corso della riunione dei capigruppo si è addivenuti ad

un accordo all'unanimità in base al quale, entro domani, verranno formulati per iscritto gli emendamenti proposti con l'impegno di convocare il Consiglio comunale per mercoledì sera alle ore 19.00.

Ai consiglieri assenti sarà notificato l'avviso con un anticipo di almeno ventiquattro ore.

- Il Consigliere Giulio LOBINA: invita il Presidente ad aggiungere, se possibile, all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio comunale la surroga del Consigliere Stefania Pinna Spada.
- Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO: ci sono dieci giorni di tempo per la surroga... [Interruzione]. Prego gli scrutatori di verificare gli assenti.

Risultano assenti Paolo Flavio Zedda, Mauro Spina e Antonello Cocco.

La proposta dei capigruppo è di rinviare il Consiglio comunale a mercoledì, alle ore 19.00, per questi due punti all'ordine del giorno che saranno integrati con gli emendamenti da presentare entro domani mattina in modo tale che possano essere proposti per il visto di regolarità tecnica. I consiglieri assenti saranno convocati nelle forme dovute.

Di conseguenza, il Presidente propone il rinvio della seduta per la prosecuzione dell'esame degli ultimi due argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna concernenti:

MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TA.R.S.U — APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'I.M.U.

[Si dà atto dell'assenza dei consiglieri Antonello Cocco, Paolo Flavio Zedda, Massimo Lebiu, Mauro Spina e Stefania Pinna Spada. I presenti sono 16].

La proposta di rinvio, con votazione per alzata di mano, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Giovanni COCCO, nel dichiarare chiusa la seduta, afferma: è stata una seduta interessante, articolata e un po' pesante. Grazie a tutti.

La seduta è sciolta alle ore,	··
Letto, approvato e sottoscritto.	

Il Presidente del Consiglio F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. SSA Maria Antonietta BASOLU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'*Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n° 38* e successive modifiche, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sìnnai, 02/08/2012.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott..ssa Maria Antonietta BASOLU

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.

Sìnnai, 02/08/2012.

Il Funzionario incaricato Cardia

²La registrazione audio della seduta risulta incomprensibile a causa di problemi tecnici, impedendo di conseguenza la completa trascrizione degli interventi.